

na, in gran conseio vien messo la parte di far 60 di la zonta, et cussì vien presa et si eleze; che, da poi disnar, tutti quelli si ritrovano in pregadi, che mette ballota, fa uno bolletin di sua man, et eleze o l'horo o chi li piace, et dice tosto: *Per mi, tal*; et l'appresenta a la signoria; et hora sono tolti 200, hora più et manco, et vien butate le tessere di quelli dia esser primi a dover esser poi ballotadi; et signato li debitori, perhò che chi sono debitori de San Marco non puol haver, fino non paghino, alcuna dignità, officio o ver magistrato, et sempre li libri stanno a' piedi del serenissimo, dove si varda quelli sono debitori. Hor la mattina, che è il dì di San Hirònimo, a 3.^a, si sera il conseio, et fassi elettione, ma in quel zorno non si ballota, ma il zorno dopoi; et si comenza a ballotar tutti, et quelli sono tolti convien uscir dil conseio; et quelli che

el dì de San Michiel... et poi vien ballotadi el dì sequente, comenzando la matina fin sera. Al qual conseio, per parte presa in conseio di x, è ubligadi andar tutti li rimasti quel anno di pregadi, tutti quelli intrano in pregadi per ogni officio, et tutti li officij di San Marco e di Rialto, im pena di ducati 5. E di quelli non vien se ne tien conto davanti li capi di x s. C., 7 t.^o.